

COMUNE DI MONTEPAONE

C.F.00297260796 (PROVINCIA DI CATANZARO) 0967/49296

AREA URBANISTICA

DETERMINAZIONE DEL RESP. DELL'AREA N°271

OGGETTO: Gestione impianto di depurazione sito in Loc. Pasquali nel Comune di Soverato ed a servizio dei comuni di: Montepaone, Montauro, Petrizzi, Staletti e Gasperina. Impegno di spesa per smaltimento fanghi depuratore Gennaio –Giugno anno 2016. ditta SOTECO S.P.A. Determina a contrarre. CIG: Z4E1C3D15A.

Premesso che:

- i Comuni di Montepaone-Montauro-Gasperina-Staletti e Petrizzi confluiscono i propri liquami fognari nel depuratore consortile sito nel Comune di Soverato in Loc. Fiumarata;
- il Comune di Montepaone è il Comune capofila nella gestione consortile del depuratore e relative stazioni di sollevamento di cui sopra;
- che alla Società SOTECO SPA con sede in Via Galatina zona artigianale edificio 18 – 81055 Santa Maria C.V. (CE), è stata affidata la gestione, manutenzione, controllo e custodia degli impianti di depurazione consortile con relative stazioni di sollevamento a servizio dei Comuni di Montepaone-Montauro-Gasperina-Petrizzi e Staletti per il periodo Gennaio-Novembre 2016 in attesa della definizione della gara di appalto di cui alla determinazione del Responsabile della CUC n°28 del 06.10.2016
- Considerato che come ogni anno la ditta ha richiesto l'autorizzazione al trasporto e allo smaltimento c/o impianto specializzato dei fanghi prodotti dall'impianto consortile di Montepaone;
- Visto che è stato dato alla ditta l'incarico per il trasporto e lo smaltimento dei fanghi anche per l'anno 2016;
- Vista la nota con la quale la ditta SOTECO comunicava che l'importo dovuto per la quota parte del Comune di Montepaone per lo smaltimento dei fanghi prodotti dall'impianto di depurazione di cui sopra periodo Gennaio – Giugno 2016 è pari ad € 19.853,06;

Richiamato il carattere d'urgenza che l'intero procedimento riveste al fine di evitare possibili problemi igienico sanitari causati dal non smaltimento dei fanghi di cui sopra;

Visti:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 37, comma 1 del D. Lgs 50/2016 il quale recita che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in

materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D.Lgs citato;

Considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:

- non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del D.Lgs. 50/2016;
- nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale " *Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza*";

Rilevato, pertanto, che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'art. 37, comma 2 e 3 del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che:

- l'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;
- ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad €. 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;

Ravvisata pertanto l'urgenza di procedere al trasporto e allo smaltimento dei fanghi periodo Gennaio-Giugno 2016 provenienti dal depuratore consortile;

Verificato che per il servizio in oggetto dell'affidamento non sono attive alcune convenzioni Consip;

Ravvisate le condizioni di procedere, appunto, mediante affidamento diretto e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, comunque, ai sensi del citato articolo 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 è possibile avvalersi, poiché la scelta della procedura mediante affidamento diretto che si attiva col presente provvedimento garantisce adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs 50/2016, così da rispettare il presupposto per non avvalersi delle procedure ordinarie, nel rispetto, appunto, dei principi generali del codice;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere con l'esecuzione dell'intervento di trasporto e smaltimento fanghi c/o impianto autorizzato, tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, mediante la **Società SOTECO SPA con sede in Via Galatina zona artigianale edificio 18 – 81055 Santa Maria C.V. (CE) p.iva 00417150612;**

Preso atto del CIG n. Z4E1C3D15A attribuito dall'AVCP (ora ANAC) al presente intervento, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Considerato che la somma necessaria per l'esecuzione del servizio di che trattasi ammonta complessivamente ad €. 19.853,06 IVA compresa come per

legge e trova sufficiente copertura finanziaria al cap 1220/8 del bilancio di previsione 2016;

Accertata la regolarità contributiva tramite DURC all'uopo richiesto dall'Ufficio attraverso il servizio DURC Web;

Dato atto che le condizioni di cui all'articolo 192 del T.U. n. 267 del 18.08.2000 e dell'art. 32 del D.Lgs 50/2016 sono quelle:

1. la finalità è l'affidamento del servizio di trasporto e smaltimento fanghi depurazione periodo Gennaio-Giugno 2016;
2. fine da perseguire: Smaltire i Fanghi prodotti dall'impianto di depurazione consortile di Montepaone al fine di evitare pericolo di inquinamento ambientale;
3. la forma del contratto è quella mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
4. Criteri di selezione: affidamento diretto;

Ritenuto che la materia rientra nelle specifiche competenze di questo ufficio a mente dell'art.107 del TUEL;

Ritenuta ed attestata l'inesistenza di posizioni di conflitto del sottoscritto, anche potenziale, di cui all'art.6 bis della Legge 241/1990 come introdotto dalla Legge anticorruzione n.190/2012;

Visto l'art.3 della Legge 136/2010 la quale prevede che per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

Vista la nota della ditta **Società SOTECO SPA con sede in Via Galatina zona artigianale edificio 18 – 81055 Santa Maria C.V. (CE) p.iva 00417150612** con la quale comunica il conto dedicato sul quale effettuare i pagamenti;

Visto il Decreto del Vice Sindaco n°4509 di prot. del 12.06.2015, di conferimento al sottoscritto delle funzioni dirigenziali di Responsabile dell'Area Urbanistica;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n°35 del 23.06.2016 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione anno 2016;

Visto il D.Lgs. 267/2000"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" con particolare riferimento agli artt. 107, 151, comma 4, 183, e 192;

Visto il D.Lgs 50/2016" Nuovo Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive CE";

Visto il regolamento delle entrate, approvato con deliberazione C.C. del 16.10.2011;

Visto il regolamento comunale per l'esecuzione dei lavori, forniture e servizi in economia approvato con delibera di Consiglio Comunale n°32 del 13/05/2009;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il regolamento di Contabilità;

Sentito il Responsabile degli Uffici di Ragioneria e Contabilità circa la disponibilità in bilancio della sopra citata somma;

Ritenuta ed accertata ai sensi del comma 2 dell'art.9 D.L. 78/2010 la compatibilità della spesa con gli stanziamenti di bilancio nonché con le regole di finanza pubblica;

Ritenuta ed attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Vista l'autocertificazione antimafia presentata dalla ditta in questione redatta ai sensi dell'art.67 del D.Lgs 159/2011;

Vista l'autocertificazione presentata dalla ditta in questione redatta ai sensi dell'art.53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001 con la quale la ditta attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Montepaone nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;

Vista la nota presentata dalla ditta in questione con la quale si impegna ad osservare le norme di cui al codice di comportamento dell'Ente (per lavori, servizi e forniture);

Dato atto, altresì che il contratto sarà risolto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento del Comune di Montepaone e dal D.P.R. N.62/2013 c.d. "Codice di Comportamenti dei dipendenti pubblici", che all'art.2, e 3 espressamente prevede "Le pubbliche Amministrazioni (omissis...) si estendono,per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione..."

D E T E R M I N A

di DARE ATTO che la premessa si intende qui riportata per farne parte integrante e sostanziale;

- **Di impegnare** la somma complessiva di € 19.853,06 con imputazione della spesa al capitolo 1220/8 del bilancio comunale;
- **Di affidare** il trasporto e lo smaltimento dei fanghi in premessa descritti alla Ditta: SOTECO SPA con sede in Via Galatina zona artigianale edificio 18 – 81055 Santa Maria C.V. (CE), al prezzo complessivo sopra indicato;
- **Di dare atto** che la spesa impegnata con il presente atto rientra nel limite di cui all'art.163 del D.lgs. n.267/2000 e s.m.i.;
- **Di dare atto** che alla liquidazione della spesa si provvederà con successivo provvedimento, a presentazione della relativa fattura, regolarmente vistata dal Responsabile del Servizio interessato per la regolarità della prestazione e la rispondenza della stessa ai termini ed alle condizioni pattuite, previa acquisizione del D.U.R.C, per la verifica della regolarità contributiva e mediante accredito su apposito conto corrente bancario ai sensi dell'art.3 della Legge 136/2010;
- **Di dare atto** che ai sensi delle disposizioni di cui all'art.3 della Legge 136/2010 e s.m.i., il CIG assegnato dall'AVCP è il seguente: **Z4E1C3D15A**;
- **Di trasmettere** la presente determinazione al Responsabile dell'Ufficio Ragioneria di questo Ente per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;

- **Di dare atto**, altresì, che Responsabile del procedimento è il sottoscritto in qualità di Responsabile del Settore in intestazione;
- **Di disporre** la pubblicazione all'Albo Pretorio on line e nella sezione di "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti" previo controllo della rispondenza dell'atto alle linee guida in materia di protezione di dati personali e sensibili emanate dal Garante della Privacy;
- **Di dare atto** che l'esecuzione della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4° del T.U. della legge sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs. 18.08.2000, n° 267, è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario di questo Ente.

Montepaone, 28.11.2016

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
(Geom. Francesco Ficchi)**

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE				
<p>Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:</p> <p>.....</p> <p>rilascia:</p> <p><input type="checkbox"/> PARERE FAVOREVOLE</p> <p><input type="checkbox"/> PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;</p> <p>Data</p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile del servizio finanziario</p>				
ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA				
<p>Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:</p>				
Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
		19.853,06	1220/8	2016
<p>Data</p> <p style="text-align: center;">Il Responsabile del servizio finanziario</p> <p>Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.</p>				
PUBBLICAZIONE				
<p>La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico per giorni 15 consecutivi dal 06/12/2016</p> <p>Data, 06/12/2016</p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile delle pubblicazioni Rosaria Fabbio</p>				